



**POR Molise FESR FSE 2014-2020**

CCI 2014IT16M2OP001

Decisione C (2020) n. 6191 del 07.09.2020

COMITATO DI SORVEGLIANZA

17 Novembre 2021

Informativa sulle attività dell'Autorità di Audit

Nel periodo intercorso tra l'ultimo Comitato di Sorveglianza (11 dicembre 2020) ed il presente, l'Autorità di Audit designata, ai sensi e per gli effetti degli artt. 123 e ss. del Reg.(UE) 1303/2013, con Delibere n.321 del 18 luglio 2014, n.137 del 26 marzo 2015 e n.434 del 7 agosto 2015, ha provveduto a svolgere i compiti di cui all'art.127 del Regolamento (CE) n.1303/2013 ad essa spettanti, come di seguito riepilogati:

- 1) nei mesi di gennaio e febbraio 2021 è stato svolto l'audit dei conti sul periodo contabile 01/07/2019 - 30/06/2020, condotto attraverso un proficuo scambio di comunicazioni e dati con le Autorità di Gestione e di Certificazione secondo le tempistiche concordate con l'Autorità di Audit, concluso con la trasmissione del Rapporto di audit sui conti e sulla Dichiarazione di affidabilità in data 8 febbraio 2021. Il Piano dei Conti e la Dichiarazione di affidabilità sono stati caricati successivamente caricati su SFC 2014, nella versione definitiva verificata dall'AdA, assieme alla RAC in data 12 febbraio 2021. Tramite SFC si è preso atto in data 11 maggio 2021 che li stessi sono stati analizzati dalla Commissione europea e non sono state formulate osservazioni a riguardo;
- 2) nei mesi di marzo-maggio 2021 si è provveduto con il supporto della Protiviti s.r.l. e del MEF IGRUE ad una sostanziale rivalutazione dei rischi a seguito delle modifiche apportate al POR Molise in sede di riprogrammazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2020) 6191 final il 07/09/2020. Gli esiti di tale valutazione sono confluiti nella nuova Strategia di Audit vers.7, approvata con determina dirigenziale n.3381 del 14 giugno 2021;
- 3) nei mesi di giugno e luglio 2021, conformemente a quanto previsto nella Strategia di audit approvata, nell'ambito delle attività di system audit è stato svolto un audit tematico sugli Strumenti di Ingegneria Finanziaria. La scelta è scaturita dalle modifiche apportate dall'Autorità di Gestione al Programma Operativo così come riprogrammato e approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2020) 6191 final il 07/09/2020), per far fronte alla situazione emergenziale connessa alla pandemia da Covid-19 e rendere quindi disponibili risorse finanziarie da destinare in favore di misure di contrasto agli effetti generati della crisi pandemica. A tal fine, l'Autorità di Gestione ha provveduto a disinvestire finanziariamente alcuni Fondi che non avessero prodotto effetti giuridicamente rilevanti a favore di terzi;
- 4) a partire dal mese di luglio 2021, conformemente a quanto previsto nella Strategia di audit approvata, ed in particolare alle note della Commissione europea, Ares (2020)1641010 del 18.03.2020 e del 24.02.2020 (denominata "Terza nota informativa per le autorità di audit in merito alle misure adottate a livello dell'UE per far fronte alla crisi COVID-19"), essendo state l'AdG e l'AdC interessate da un audit di sistema conclusosi con la trasmissione del Rapporto di system audit di cui al prot.n. 152540/2020 del 05-10-2020, sono stati calendarizzati appositi follow up su tutti i rilievi contenuti nel suddetto rapporto, nei rapporti di controllo delle operazioni e nei rapporti di audit sui conti. Le attività sono ancora in corso e si stima di chiuderle entro il corrente mese di novembre. Il Rapporto di system audit, nella versione definitiva, è stato trasmesso su SFC 2014 alla CE in data 8 febbraio 2021 e sempre tramite SFC si è preso atto in data 7 maggio 2021 che lo stesso è stato analizzato dalla Commissione europea e non sono state formulate osservazioni a riguardo;
- 5) nel mese di agosto 2021, acquisito il dettaglio delle domande di pagamento intermedio presentate nel periodo 01/07/2020 - 30/06/2021, si è provveduto a selezionare con metodo Casuale/statistico per unità monetaria (MUS Standard) il campione di operazioni da sottoporre a controllo, secondo le indicazioni contenute nella Nota EGESIF n.16-0014-01 del 20.01.2017. Il campionamento e i successivi subcampionamenti sono stati effettuati avvalendosi delle funzionalità del Portale MyAudit. Il campione complessivamente, generato, ha portato all'estrazione di n.31 operazioni FSE

e FESR per un importo complessivo pari a € 21.957.870,07 certificato nel periodo, corrispondente ad un coverage del 58,62% della spesa certificata, così ripartito:

- €. 7.801.045,36 (pari a n.7 operazioni), corrispondente ad un coverage del 95,92% della spesa certificata sul FSE;
- €. 14.156.824,71 (pari a n. 24 operazioni), corrispondente ad un coverage del 48,28% della spesa certificata sul FESR.

Sono altresì oggetto di audit le unità negative: trattasi di importi negativi inclusi nella popolazione positiva di cui al par.4.6 (pag.24) della Nota EGESIF.

La documentazione relativa ai campionamenti è stata caricata su CirCAB in data 15 settembre 2021. Le attività di audit hanno avuto inizio nel mese di agosto e sono attualmente in corso. Conformemente al Manuale delle procedure dell’Autorità di Audit, le attività sono documentate attraverso la predisposizione di check list e Verbali di controllo, siglati, a conclusione delle attività, dal beneficiario dell’operazione sottoposta a controllo e dai controllori incaricati. Sulla base delle check list compilate in sede di controllo e della documentazione acquisita sono predisposti i Rapporti di controllo trasmessi ai beneficiari per l’esercizio del contraddittorio.

Gli esiti delle suddette attività relative al periodo contabile 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021 saranno trasmessi via SFC alla Commissione europea in occasione della RAC che sarà trasmessa a febbraio 2022.

- 6) A partire dal mese di dicembre 2019 e precisamente della nota Ares (2019)7810415 del 19/12/2019 la Commissione europea - DG REGIO ha contestato all'Italia il mancato corretto recepimento dell'art. 71 della direttiva 2014/24/UE in tema di subappalto e, conseguentemente, ha invitato le Autorità di Audit a "...quantificare il valore delle spese irregolari per la limitazione ingiustificata del subappalto in tutte le spese certificate ai servizi della Commissione durante il periodo di programmazione 2014-2020". Da quel momento è iniziata una lunga interlocuzione con la Commissione europea, il MEF-IGRUE e l’Autorità di gestione volta a consentire all’AdA di effettuare ulteriori approfondimenti sulla questione subappalti e di fornire alla Commissione europea i dati e le informazioni richieste. Con nota ARES de giugno 2021 la Commissione europea ha quantificato in complessivi 13.172,21 EUR le spese irregolari dichiarate nel periodo contabile 2019-2020 sui codici locale S-I\_1403 (FESR) e S\_I\_1326+S\_I\_1390 (FSE). Tali spese dovranno essere detratte dall’Autorità di Gestione dalla prima certificazione utile. In ragione di tale questione le RAC 2019, trasmessa a febbraio 2020, e la RAC 2020, trasmessa a febbraio 2021, risultano ancora in stato di “follow up”.

Nel periodo di riferimento della presente Informativa sono state apportate dall’Autorità di Audit diverse modifiche e integrazioni al Manuale delle procedure adottato nella vers. 6 con determina dirigenziale n.4179 del 10 agosto 2020. Si tratta di provvedimenti necessari per introdurre strumenti e procedure di controllo inerenti le operazioni COVID 19. Il Manuale delle procedure è stato adottato nella vers.7 con determina dirigenziale n.6024 del 11-10-2021, per recepire tutte le modifiche/integrazioni apportate dal MEF IGRUE nella Versione 7 del “Manuale delle Procedure di Audit 2014-2020” e negli allegati, trasmessa dal MEF- IGRUE con e-mail del 26 luglio 2021 e ritrasmessa con e-mail del 30 luglio 2021. Lo stesso è stato integrato da ultimo con determina dirigenziale n.6538 del 2-11-2021 per introdurre una checklist per la verifica dell’operazione CIGS.

Infine, l’Autorità di Audit è stata impegnata nelle attività del Coordinamento delle Autorità di Audit e nella verifica in itinere da parte del MEF-IGRUE sulla conformità della Struttura e delle procedure connesse alla

“Valutazione in itinere” sui Requisiti Chiave 14-15-16, come prevista nell’Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014.